

Delibera n. 91/2017

**Procedimento per la definizione di misure regolatorie volte ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni che soddisfano le esigenze di mobilità dei passeggeri attraverso la connessione intermodale e intramodale dei servizi. Avvio.**

L’Autorità, nella sua riunione del 6 luglio 2017

**VISTO** l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, (di seguito: “decreto-legge n. 201/2011”) che ha istituito, nell’ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) e, in particolare:

- il comma 2, lettera a), ai sensi del quale l’Autorità provvede a *“garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l’efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali e alle reti autostradali, (...), nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti”*;
- il comma 2, lettera b), ai sensi del quale l’Autorità provvede a *“definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell’esigenza di assicurare l’equilibrio economico delle imprese regolate, l’efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori”*;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1073/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che fissa norme comuni per l’accesso al mercato internazionale dei servizi di trasporto effettuati con autobus e che modifica il regolamento (CE) n. 561/2006;

**VISTO** il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell’Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014 del 16 gennaio 2014;

**VISTA** la delibera dell’Autorità n. 136/2016 del 24 novembre 2016 con la quale sono stati approvati i “Metodi di analisi di impatto della regolamentazione dell’Autorità di regolazione dei trasporti”, prevedendosi che la metodologia di analisi di impatto della regolamentazione si applica, in fase di prima attuazione, ai procedimenti aventi natura regolamentare;

**VISTA** la “Relazione sugli esiti dell’indagine conoscitiva sull’analisi dei profili regolatori inerenti il mercato dei servizi di trasporto via autobus a media e lunga distanza in

regime di libera concorrenza”, pubblicata sul sito internet dell’Autorità – [www.autorita-trasporti.it](http://www.autorita-trasporti.it) in esito alla conclusione, in data 2 marzo 2017, dell’indagine conoscitiva avviata dall’Autorità con delibera n. 130/2016 dell’8 novembre 2016;

**CONSIDERATO** in particolare che gli esiti della suddetta indagine conoscitiva (cfr. punto 5.e) hanno rilevato specifiche criticità nelle condizioni di accesso delle autostazioni presenti sul territorio nazionale, anche con riguardo all’ampiezza degli spazi e ai costi di uso delle infrastrutture ivi presenti, alla loro adeguatezza e localizzazione rispetto ai bacini di riferimento, alla loro connessione con altri sistemi di trasporto, sia locali/regionali che di media e lunga percorrenza;

**CONSIDERATO** inoltre che la medesima indagine conoscitiva ha evidenziato come le rilevate criticità di accesso alle autostazioni comportino significative ricadute sia sui servizi interessati, in termini di efficienza e qualità, sia sull’utenza, in termini di sicurezza dei viaggiatori e servizi di assistenza, informazione e orientamento ai passeggeri;

**VISTE** le note acquisite al prot. ART n. 8324/2016 dell’8 novembre 2016 e n. 1381/2017 del 7 marzo 2017, con le quali la Società Autoguidovie S.p.A., gestore di servizi di trasporto pubblico locale in regime di esclusiva, ha inoltrato un Atto di segnalazione/esposto relativo all’accessibilità e operatività dell’autostazione di Milano-San Donato Milanese;

**VISTA** la nota acquisita al prot. ART n.1510/2017 del 13 marzo 2017 con la quale la Società Baltour S.r.l., gestore di servizi di trasporto con autobus a media e lunga percorrenza in regime autorizzato, ha segnalato presunte situazioni discriminatorie all’accessibilità e operatività dell’autostazione di Milano-Lampugnano, con particolare riferimento all’inadeguata dotazione di servizi e alla poco trasparente gestione di alcune strutture interne alla stessa autostazione;

**VISTA** la nota acquisita al prot. ART n.3966/2017 del 9 giugno 2017 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso all’Autorità una istanza di alcuni vettori in merito ad asserite violazioni del principio di trasparenza e non discriminazione poste in essere da parte del gestore dell’autostazione di Milano/Lampugnano ed ha evidenziato altresì l’assenza di “una normativa ad hoc a tutela di trasparenza, equità e non discriminazione nell’accesso alle stazioni di autobus”, richiedendo all’Autorità “di poter intervenire per evitare il ripetersi di tali fenomeni”;

**RILEVATO** che, gli esiti della predetta indagine conoscitiva e la preliminare attività istruttoria svolta dagli Uffici con riferimento alle menzionate segnalazioni pervenute mostrano come gli asseriti ostacoli all’accesso alle autostazioni e le disfunzioni nel loro funzionamento possano influire sull’esercizio sia dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, sia di quelli in regime di concorrenza a media e lunga percorrenza, inclusi quelli internazionali, recando conseguentemente pregiudizio al sistema della

*mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano nel suo complesso, e, in particolare, alle condizioni di fruibilità da parte dell'utenza;*

**CONSIDERATA** la rilevanza della problematica emersa sia in termini generali, alla luce delle competenze dell'Autorità *"nel settore dei trasporti e dell'accesso alle relative infrastrutture e ai servizi accessori, in conformità con la disciplina europea e nel rispetto del principio di sussidiarietà e delle competenze delle regioni e degli enti locali (...)"* (articolo 37, comma 1 del decreto-legge n. 201/2011), sia in termini specifici per le potenziali ricadute sui servizi soggetti a obbligo di servizio pubblico e su quelli gestiti in regime di libera concorrenza, nonché sulle reciproche connessioni e interdipendenze che si riscontrano proprio nell'accesso alle autostazioni e che comportano significative conseguenze anche sulla mobilità dei passeggeri;

**RITENUTO** pertanto necessario avviare un procedimento finalizzato all'adozione di un atto di regolazione volto ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni che soddisfano le esigenze di mobilità dei passeggeri attraverso la connessione intermodale e intramodale dei servizi, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 201/2011;

su proposta del Segretario generale

#### **DELIBERA**

1. è avviato un procedimento per la definizione di misure regolatorie volte ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni che soddisfano le esigenze di mobilità dei passeggeri attraverso la connessione intermodale e intramodale dei servizi, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettere a) e b) del decreto-legge n. 201/2011;
2. è nominato responsabile del procedimento di cui al punto 1 la Dr.ssa Ivana Paniccia, Dirigente dell'Ufficio Servizi e mercati retail; indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): pec@pec.autorita-trasporti.it, telefono 011 19212500;
3. al procedimento di cui al punto 1 si applica la metodologia di analisi di impatto della regolamentazione approvata con la delibera dell'Autorità n. 136/2016 del 24 novembre 2016, individuandosi quale responsabile del relativo procedimento la dott.ssa Cinzia Rovesti; indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): pec@pec.autorita-trasporti.it, telefono 011 19212521;
4. il termine di conclusione del procedimento di cui al punto 1 è fissato al 30 novembre 2017.

Torino, 6 luglio 2017

Il Presidente  
Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente  
Andrea Camanzi